

la tribuna di Treviso

Insegnare Facebook ai nonni Elena è vicecampione d'Italia

Casale, allieva 14enne delle Gramsci seconda al progetto di alfabetizzazione digitale della Terza età
Entusiasta la studentessa premiata in municipio: «Ho spiegato i segreti del web a due pensionati»

di Rubina Bon

CASALE

Nonni a scuola di internet: i tutor sono ragazzini che per l'anagrafe potrebbero essere i loro nipoti. Ed è così che i non più giovani imparano a scrivere una lettera al computer, ma soprattutto a muovere i primi passi tra Facebook e Skype. La seconda tutor junior più brava d'Italia è una giovane casalese: si chiama Elena Marafatto, ha 14 anni e frequenta la 3C alle scuole medie Gramsci. Venerdì scorso la premiazione in Campidoglio a Roma, da parte della Fondazione Mondo Digitale, promotrice del progetto "Nonni su Internet": Elena ha sbaragliato la concorrenza da tutto lo Stivale ed è arrivata seconda nella categoria junior, dopo due classi di una scuola della provincia di Catanzaro. Ieri anche Casale ha voluto festeggiare Elena con una cerimonia in aula magna: il sindaco Stefano Giuliano e l'assessore alla Scuola Lorenzo Biotti, assieme alla dirigente scolastica Mercedes Biasetto, hanno consegnato un riconoscimento alla vincitrice e alle tre compagne selezionate per la fase finale a Roma. "Nonni su Internet" è un progetto di alfabetizzazione digitale per la Terza età basato sul modello di apprendimento intergenerazionale. Il principio è quanto mai semplice ma efficace, e il caso

Maurizio Zenga, Sonia Graziotto e Luciano Bonetti, hanno accettato di mettere in campo conoscenze informatiche e una buona dose di pazienza per guidare passo dopo passo quindici nonni. Attraverso dieci lezioni da dicembre a marzo, i tutor junior hanno insegnato ai corsisti a muovere i primi passi tra documenti di testo e fogli elettronici, ma soprattutto a navigare in internet e a muoversi all'interno dei social network. Al termine del progetto, l'Istituto comprensivo casalese ha selezionato i ragazzi più meritevoli (oltre ad Elena Marafatto, Ilaria Biasioli, Alice Bocciolo e Alessia Trovò) e ha inviato le candidature alla Fondazione Mondo Digitale. I finalisti si sono presentati alla giuria con un video e per arrivare al giudizio finale sono stati interpellati anche i nonni-alunni.

«È stata l'esperienza più bella in questi anni di scuola, se tornassi indietro la rifarei mille volte», racconta entusiasta Elena, «ho seguito una signora di 67 anni e un signore di 60, con i quali si è creato un bellissimo rapporto. Per far passare certi concetti che per me erano automatici, tipo il copia e incolla, ho dovuto mettermi nei loro panni e capire le difficoltà per fargliele superare», spiega la vincitrice casalese, «ma dopo ogni lezione, nonostante la fatica tornavo a casa



Elena Marafatto tra il sindaco Giuliano e la preside Mercedes Biasetto

di Casale ne è la dimostrazione. I giovani, nati e cresciuti nell'epoca del pc e di Internet, affiancano i nonni nell'approccio a quello che può sembrare un mondo sconosciuto e per certi versi anche pericoloso.

Alle medie Gramsci il progetto (finanziato da uno sponsor del territorio che vuole restare anonimo) è stato proposto alle terze medie: quindici i ragazzini che, seguiti dai prof

sempre con il sorriso e molto soddisfatta. Questo progetto mi ha permesso di mettermi alla prova e mi ha dato davvero tante soddisfazioni».

Ed ora che il corso sul web è finito, in che modo Elena si tiene in contatto con i suoi nonni-alunni per cui la Rete non è più un luogo virtuale dove perdersi? Con la posta elettronica, ovviamente. Parola di tutor junior.